Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1906 — ROMA — Sabato, 22 settembre — Numero 221

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno. » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale. » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

ERRATA-CORRIGE

Nel R. decreto n. CCCXXVI (Parte supplementare), pubblicato nel n. 219 di questa *Gazzetta*, fu per errore stampato: « asilo infantile di Fenegio », mentre che doveva stamparsi: « asilo infantile di Fenegrò ».

Il numero 501 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Piena ed intera esecuzione è data al trattato di commercio e navigazione concluso a Quito fra il Regno d'Italia e la Repubblica dell'Equatore, il 12 agosto 1900 e le cui ratifiche furono scambiate il 13 giugno 1906.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Sant'Anna di Valdieri, addì 1° settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

TITTONI.
MIRABELLO.
COCCO-ORTU.
MASSIMINI.

Visto, *Il guardasigilli*: GALLO.

TRATTATO di amicizia, commercio e navigazione fra l'Italia e l'Equatore.

12 agosto 1900.

(*Testo italiano*).

Sua Maestà il Re d'Italia e Sua Eccellenza il Presidente della Repubblica dell'Equatore, animati dal desiderio di conservare e rafforzare le amichevoli relazioni esistenti, e promuovere il traffico commerciale fra i due paesi, hanno risolto di concludere un trattato di amicizia, navigazione e commercio, ed hanno, a tal uopo, nominato loro Plenipotenziari:

Sua Maestà il Re d'Italia.

Il signor Giuseppe Pirrone, ufficiale degli ordini reali dei Santi

Maurizio e Lazzaro e della Corona d'Italia, suo Inviato straordinario e Ministro plenipotenziario presso la Repubblica dell'Equatore, e

Sua Eccellenza il Presidente dell'Equatore

Il signor dott. don Giuseppe Peralta, ministro delle relazioni estere della Repubblica;

I quali dopo di avere scambiati i loro rispettivi pieni poteri e trovatili in buona e debita forma, hanno pattuito gli articoli seguenti:

Art 1.

Le due Alte Parti contraenti si garantiscono reciprocamente il trattamento della nazione la più favorita in tutto ciò che concerne lo stabilimento dei nazionali, tanto in materia di commercio e navigazione, quanto, per l'importazione, l'esportazione ed il transito delle mercanzie, ed in tutto ciò che si riferisce ai diritti di dogana, alle operazioni commerciali, all'esercizio del commercio e delle industrie ed al pagamento delle tasse relative.

Art. 2.

Si eccettua nella stipulazione dell'art. 1 il cabotaggio, il cui regime rimane sottoposto alle leggi rispettive dei due paesi.

Art. 3.

La presente Convenzione sarà ratificata in Roma ed in Quito il più presto possibile, entrerà in vigore quindici giorni dopo lo scambio delle ratifiche e rimarrà vigente sino allo spirare di un anno, a contare dal giorno in cui l'una o l'altra delle Alte Parti contraenti ne faccia denunzia.

In fede di che, i rispettivi Plenipotenziari hanno firmato il presente trattato e vi hanno apposto i loro sigilli.

Fatto, in due esemplari, in Quito, addì 12 del mese di agosto dell'anno mille novecento,

(*L. S.*) G. PIRRONE.
(*L. S.*) J. PERALTA.

Il numero 500 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visti gli articoli 140, 141 e 143 del regolamento generale intorno al servizio postale, approvato col R. decreto del 10 febbraio 1901, n. 120;

Visto il R. decreto del 13 dicembre 1903, n. 510, col quale sono approvate le tabelle dimostrative delle esenzioni dalle tasse postali accordate al carteggio delle autorità e degli uffici governativi;

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per le poste ed i telegrafi di concerto col ministro segretario di Stato di agricoltura, industria e commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alle tabelle dimostrative delle esenzioni dalle tasse postali, accordate al carteggio delle autorità e degli uffici governativi, tabelle annesse al R. decreto del 13 dicembre 1903 n. 510, è apportata la seguente modificazione:

Tabella relativa al Ministero di agricoltura, industria e commercio, alla rubrica riguardante il carteggio spedito dalla scuola media di studi applicati al commercio in Roma aggiungere « alla prima colonna e scuola media di commercio in Napoli ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 16 agosto 1906.

VITTORIO EMANUELE.

SCHANZER.
COCCO-ORTU.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Il numero 502 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'art. 2 della legge 15 luglio 1906, n. 328, concernente l'aggregazione del comune di San Pietro Avellana al mandamento di Carovilli, col quale il Governo del Re è stato autorizzato ad emanare con decreto Reale le disposizioni per l'esecuzione della legge stessa;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro guardasigilli, ministro segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Le disposizioni della legge 15 luglio 1906, n. 328, avranno effetto dal 1° ottobre 1906.

Art. 2.

I giudizi penali di competenza e di rinvio pendenti presso il mandamento di Capracotta per fatti avvenuti nel comune di San Pietro Avellana, saranno trattati dal pretore di Carovilli

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 3 settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
GALLO.

Visto, *Il guardasigilli:* GALLO.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 6 settembre 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Ancona.*

SIRE!

In seguito alle ultime elezioni parziali ordinarie, il Consiglio comunale di Ancona si è trovato diviso in due parti opposte, e di

forze quasi uguali, di guisa che in tre successive convocazioni non ha potuto eleggere il sindaco e la Giunta.

In questo stato di cose, assai dannoso per il Comune, essendo riusciti inefficaci tutti i tentativi per un accordo fra i partiti allo scopo di costituire l'Amministrazione, si impone la necessità, come ebbe a riconoscere il Consiglio di Stato con suo parere del 23 agosto corrente, di sciogliere il Consiglio.

A ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Ancona, è sciolto.

Art. 2.

Il signor comm. dott. Vittorio Menzinger, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Racconigi, addì 6 settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re,** *in udienza del 1° settembre 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Cosenza.*

SIRE!

La crisi manifestatasi nell'amministrazione comunale di Cosenza, rende necessario un provvedimento eccezionale.

In seguito a dissidi sorti fra i componenti la maggioranza, il sindaco e la Giunta diedero le dimissioni che furono accettate dal Consiglio il 21 luglio.

Nell'adunanza consigliare del 25 successivo, si procedette alla nomina del sindaco; però, avendo l'eletto, seduta stante, rinunziato all'incarico, l'intero Consiglio deliberò di dimettersi.

Si dovrebbe ora, ai sensi dell'art. 2 della legge 11 febbraio 1904, n. 35, procedere alla convocazione dei comizi; se non che siffatto provvedimento nessun rimedio apporterebbe all'attuale situazione, ove non sia preceduto da radicali riforme nei pubblici servizi e dalla soluzione di quelle quistioni, le quali sono state causa non ultima della presente crisi.

Si rende pertanto necessaria, come ebbe a riconoscere il Consiglio di Stato con suo parere del 23 agosto corr., la nomina di un R. commissario, ed a ciò provvede lo schema di decreto che ho l'onore di sottoporre alla augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Cosenza, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. uff. dott. Odoardo Anceschi, è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Sant'Anna di Valdieri, addì 1° settembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione di sei posti ad alunni di prima categoria nell'amministrazione degli archivi di Stato indetto con decreto ministeriale del 23 gennaio u. s.;

Visto l'art. 42 del regolamento generale per gli archivi di Stato approvato con R. decreto 9 settembre 1902, n. 445,

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso suddetto:

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Punti ottenuti		
		Scritti	Orali	Totale
1	Maranesi dott. Cesare	110	45	155
2	Pennacchini dott. Luigi Enrico . . .	99	37	136
3	Perugi dott. Giuseppe	95	40	135
4	Ferorelli dott. Nicola	90	40	130
5	De Rubertis dott. Achille	90	37	127
6	Gozzi dott. Giuseppe	96	30	126

La tabella precedente sarà pubblicata per ogni effetto di legge.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.
Roma, 30 luglio 1906.

Il ministro
GIOLITTI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL'INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso per l'ammissione di cinque alunni di 2ª categoria nell'Amministrazione degli archivi di Stato indetto con decreto Ministeriale del 23 gennaio u. s.;

Visto l'art. 42 del regolamento generale per gli archivi di Stato approvato con Reale decreto 9 settembre 1902, n. 445;

Decreta:

È approvata la seguente graduatoria dei candidati dichiarati idonei nel concorso suddetto:

N. d'ordine	COGNOME E NOME	Punti ottenuti		
		Scritti	Orali	Totale
1	Lazzareschi Eugenio	65	45	110
2	Genuardi dott. Luigi	65	42	107
3	Spizzichino Iader	60	45	105
4	Sartini Ferdinando	60	40	100
5	Cesarini-Sforza conte Vidar	60	35	95

La tabella precedente sarà pubblicata per ogni effetto di legge.
Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.
Roma, 30 luglio 1906.

Il ministro
GIOLITTI.

IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
PER GLI AFFARI DELL' INTERNO
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Veduto il decreto 22 novembre 1905, col quale fu indetto il concorso per 50 posti di alunno di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale dell'interno;

Veduti i processi verbali delle deliberazioni adottate dalla Commissione esaminatrice;

Veduta la tabella di classificazione dei concorrenti dichiarati vincitori del concorso, e riconosciuto che essa è conforme ai verbali della Commissione esaminatrice e alle disposizioni in vigore;

Veduto l'articolo 18 del regolamento approvato con R. decreto 2 febbraio 1902, n. 26, e modificato con i RR. decreti 28 dicembre 1902, n. 553, e 5 aprile 1903, n. 146;

Decreta:

Che si pubblichi, per gli ulteriori effetti di legge, la suddetta tabella di classificazione dei candidati approvati nell'esame di concorso, incaricando il direttore capo della divisione prima di curare l'esecuzione della presente disposizione.

Roma, 10 agosto 1906.

Il ministro
GIOLITTI.

Risultato degli esami di concorso per i posti di alunno di 1ª categoria nell'Amministrazione provinciale dell' interno.

N. di gra.	COGNOME E NOME	Scritti	Orali	Totale	Servizi precedentemente prestati	Data di nascita
1	Buscarino dott. Gaspare	189	49	238		
2	Osima dott. Enrico	184	50	234		
3	Carini dott. Pietro	182	50	232		
4	Murè dott. Ruggero	181	48	229		
5	Maroa dott. Ascanio	180	47	227		
6	Boltraffio dott. Giorgio	175	49	224		
7	Landi dott. Giulio	182	39	221		
8	Schifani dott. Attilio	168	48	216		
9	Buccico dott. Michele	163	48	211		7 ott. 1883
10	Pelaez dott. Pietro	163	48	211		13 ott. 1884
11	Padula dott. Alfredo	172	38	210	Istruzione pubblica	
12	Ugo dott. Costantino	167	43	210		
13	Ambrosio dott. Giuseppe	165	43	208		
14	Leone dott. Salvatore	163	43	206		
15	Lattes dott. Abram Ric.	168	36	204		
16	Carbone dott. Ennio	156	47	203	Servizio mil.	
17	Sangiust dott. Francesco	159	44	203		
18	D'Angelo dott. Pietro	160	42	202	Amministr. lavori pub.	6 no. 1881
19	Barra dott. Francesco	154	48	202		3 apr. 1883
20	Marchi dott. Gino	161	40	201		
21	Bandarin dott. Silvestro	159	40	199		
22	Vitolo dott. Raffaele	156	41	197		
23	Brancati dott. Rosario	161	35	196		
24	Sacchetti dott. Sebastiano	156	39	195		
25	Stranieri dott. Federico	154	40	194		
26	Mandarini dott. Alfredo	151	41	192	Servizio mil.	
27	Cipolla dott. Antonino	150	42	192		
28	Grignolo dott. Domenico	149	42	191		
29	Molè dott. Gaetano	150	40	190		
30	Adorni dott. Pompeo	153	35	188		
31	Monticelli dott. Roberto	150	37	187		14 set. 1833
32	Massa dott. Giuseppe	152	35	187		30 ma. 1884
33	Mattei dott. Nicola	142	41	183	Servizio mil.	
34	Licheri dott. Augusto	143	40	183		
35	Benincasa dott. Ignazio	142	38	180		
36	Bosco dott. Roberto	142	36	178	Servizio mil.	
37	Giordano dott. Bruno	143	35	178		10 ag. 1879
38	Niutta dott. Giovanni	141	37	178		21 dic. 1879
39	Incisa di Cam. dott. Carlo	140	38	178		5 no. 1881
40	Pellissone dott. Ettore	140	36	176		
41	D'Agostino dott. Giuseppe	140	35	175	Servizio mil.	15 apr. 1880
42	Morelli dott. Domenico	140	35	175	Servizio mil.	5 ag. 1880
43	Bellei dott. Lodovico	140	35	175		

Il direttore capo della I divisione: PASTORE.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 26 agosto 1906:

Majnoni d'Intignano nob. Luigi, tenente generale comandante III corpo armata, concessagli la medaglia mauriziana pel merito militare di dieci lustri.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 5 luglio 1906:

Dani Augusto, tenente 42 fanteria, rimosso dal grado e dall'impiego.

Con R. decreto del 29 luglio 1906:

Baviera cav. Gaetano, capitano in aspettativa, collocato a riposo.

Con R. decreto del 16 agosto 1906:

Titomanlio Vincenzo, capitano 89 fanteria — Alfonso Luigi, id. 7 id. — Fulvio Eduardo, tenente 34 id., collocati in aspettativa.

Con R. decreto del 28 agosto 1906:

Scanni Federico, tenente 38 fanteria, collocato in aspettativa.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 28 agosto 1906:

Garassini-Garbarino Pio, tenente in aspettativa, richiamato in servizio reggimento cavalleggeri di Alessandria.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 26 agosto 1906:

Ragazzoni Riccardo, tenente 15 artiglieria campagna, collocato in aspettativa.

Con R. decreto del 28 agosto 1906:

Giacomelli Vittorio, sottotenente in aspettativa, richiamato in servizio scuola applicazione artiglieria e genio in qualità di allievo.

Arma del genio.

Con R. decreto del 21 agosto 1906:

Luccio cav. Domenico, capitano, cessa di essere a disposizione del Ministero della marina e destinato direzione genio Napoli.

Clausetti cav. Enrico, id. 3 genio, collocato a disposizione del Ministero della marina, trasferito direzione autonoma genio per la R. marina Taranto.

Pedata Giovanni, tenente in aspettativa, richiamato in servizio e destinato 4 genio (pontieri).

Personale delle fortezze.

Con R. decreto del 28 agosto 1906:

Barbieri Palmieri Giuseppe, tenente 1° artiglieria campagna (treno), trasferito nel personale delle fortezze e destinato comando fortezza Venezia.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 4 agosto 1906:

Grande Luigi, capitano contabile 52 fanteria, collocato in servizio ausiliario.

Con R. decreto del 26 agosto 1906:

Pratesi cav. Baldassarre, capitano contabile in aspettativa, richiamato in servizio e destinato ufficio personali militari vari.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 26 luglio 1906:

Morosini cav. Marco, maggiore medico — Cittolini cav. Silvio, id. Franceschi-Scaruffi cav. Vincenzo, collocati a riposo.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 16 agosto 1906:

Lenzi Carmelo, sottotenente contabile, considerato come dimissionario dal grado.

Groppi Felice, sottotenente veterinario, accettata la dimissione del grado.

Con R. decreto del 21 agosto 1906:

D'Agostino Carmelo, tenente fanteria, accettata la dimissione dal grado

Bagnoli Pietro, sottotenente bersaglieri, dispensato da ogni servizio militare.

Durazzo Umberto, sergente allievo ufficiale, nominato sottotenente di complemento, arma di artiglieria (treno).

Con R. decreto del 26 agosto 1906:

Leggio Luigi, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Leccisotti Antonio, tenente medico, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 28 agosto 1906:

Riccioli Francesco, sottotenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 26 agosto 1906:

Romanelli Arturo, tenente fanteria — Feliziani Feliziano, tenente medico, accettata la dimissione dal grado.

Con R. decreto del 28 agosto 1906:

Peviani Baldassare, caporale congedato, nominato sottotenente nella milizia territoriale, arma di fanteria.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 28 agosto 1906:

Aldanese Francesco, maggiore fanteria, rimosso dal grado.

Mureddu cav. Pietro, id. id., inscritto collo stesso grado e con la sua anzianità nel ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, arma di fanteria.

Serafini Antonio, tenente bersaglieri, accettata la dimissione dal grado.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Magistratura.

Con decreti Ministeriali del 19 e 20 giugno 106, registrati alla Corte dei conti il 30 dello stesso mese:

All'uditore Cosenza Giuseppe, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Milano, è assegnata l'indennità mensile di L. 100 dal 17 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Gerace Alberto, destinato in temporanea missione di vice pretore al 1° mandamento di Spezia, è assegnata l'indennità mensile di L. 100 dal 1° giugno 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

All'uditore Lanero Oreste, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Sampierdarena, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dal 21 maggio 1906, sino a che sarà mantenuto nella detta temporanea missione.

Con decreto Ministeriale del 25 giugno 1906, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio successivo:

Sono promossi dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 7000, dal 1° maggio 1906, i signori:

Piola cav. Enrico, consigliere della Corte d'appello di Torino.

Spanò cav. Filippo Neri, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Catanzaro.

Marsico cav. Domenico, id. id. di Napoli.

Gigli cav. Arrigo, id. id. di Ancona.

E promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 7000, dal 1° giugno 1906, il signor:

Palladini cav. Diocleziano, consigliere della Corte d'appello di Roma.

Sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 6000, dal 1° maggio 1906, i signori:

Balbino Vittorio, presidente del tribunale di Saluzzo.

Bellavita cav. Giuseppe, procuratore del Re presso il tribunale di Torino.

Tullio cav. Antonio, id. di Vallo della Lucania.

Trabucchi cav. Pietro Emilio, id. di Udine.

Tunesi Enrico, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano.

E' promosso dalla 3ª alla 2ª categoria, con l'annuo stipendio di L. 6000, dal 1° giugno 1906, il signor

Balestri Adolfo, presidente del tribunale di Volterra.

Con decreto Ministeriale del 28 giugno 1906, registrato alla Corte dei conti il 4 luglio corrente:

All'uditore Talamo Giovanni, destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Lercara Friddi, è assegnata l'indennità mensile di L. 100, dall'8 maggio 1906, sino a che sarà trattenuto nella detta temporanea missione.

Con R. decreto del 5 luglio 1906:

Cimino Giuseppe, consigliere della Corte di appello di Catania, in aspettativa, è richiamato in servizio dal 10 luglio 1906 presso la stessa Corte di appello di Catania, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Fautario Paolo, giudice del tribunale civile e penale di Conegliano, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Castelnuovo di Garfagnana, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Marraffa Edoardo, giudice del tribunale civile e penale di Palermo, è nominato presidente del tribunale civile e penale di Mistretta, con l'annuo stipendio di L. 5000.

Dudreville Giuseppe, giudice del tribunale civile e penale di Borgotaro, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di L. 400.

Marsiglia-Biase Antonio, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Catanzaro, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, coll'annua indennità di L. 700.

Cerza Pasquale, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Roma, è collocato in aspettativa per cinque mesi dal 1° luglio 1906.

De Padova Nicola, pretore del mandamento di Biccari, è tramutato al mandamento di Nardò.

Borrelli Giorgio, uditore presso il tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è destinato in temporanea missione di vice pretore alla pretura urbana di Firenze, con indennità mensile.

Massimilla Francesco, uditore presso il tribunale civile e penale di Cosenza, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Cividale, con indennità mensile.

Rovere Camillo, uditore presso la R. procura del tribunale civile e penale di Genova, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Pievepelago, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile.

De Vito Felice, uditore presso il tribunale civile e penale di Salerno, è destinato in temporanea missione di vice pretore nel mandamento di Montemurro, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare e con indennità mensile.

Fusilli Domenico, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore al 1° mandamento di Venezia è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Cagnano Varano con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, con indennità mensile.

Gentile Raffaele, uditore presso il tribunale civile e penale di Siena, è destinato in temporanea missione di vice pretore al mandamento di Radicofani, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, e con indennità mensile.

(*Continua*)

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del debito 5 0[0 dei comuni di Sicilia, cioè: n. 8143 d'iscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 51, al nome di Paternò Castello Mario ed Enrico fu Giovanni e per essi Guttadauro *Santa Maria Placida di Gesù* del fu Principe-Francesco durante vita... fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Paternò Castello Mario ed Enrico fu Giovanni e per essi Guttadauro *Antonia* fu Principe Francesco durante vita veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 21 settembre 1906.

Pel direttore generale
A. CASINI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 22 settembre, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99,88 e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 22 settembre occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

21 settembre 1906.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % *lordo*.....	102,65 —	100,65 —	101,74 78
4 % *netto*.....	102,52 —	100,52 —	101,61 78
3 1/2 % *netto* .	102,16 29	100,41 29	101,37 36
3 % *lordo*.....	73,72 83	72,52 83	72,58 61

CONCORSI

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Veduti gli articoli 60 e seguenti del regolamento per il personale degli uffici finanziari, approvato con R. decreto 29 agosto 1897, n. 512;

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso, per esami, a n. 80 posti di volontario nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette.

Art. 2.

I concorso avrà luogo, in quanto alle prove scritte, nei giorni 17, 18 e 19 dicembre 1906, presso le intendenze di finanza di Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Catanzaro, Firenze, Genova, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino e Venezia.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, in carta da bollo da una lira, dovranno, non più tardi del 31 ottobre p. v., essere trasmesse direttamente al Ministero delle finanze (Segretariato generale, divisione affari generali) ovvero presentate agli intendenti di finanza, che ne cureranno la spedizione al Ministero.

In esse gli aspiranti dovranno:

designare la sede, fra quelle indicate nell'articolo precedente, presso cui intendono sostenere le prove scritte;

obbligarsi, nel caso di riuscita nel concorso, e di conseguente nomina a volontario, di raggiungere a proprie spese qualsiasi residenza;

dichiarare di avere mezzi sufficienti per servire gratuitamente nel periodo del volontariato, che non potrà durare meno di sei mesi.

Art. 4.

I documenti da porsi a corredo delle domande sono:

1° fede di nascita, da cui risulti che l'aspirante non ha meno di 18 anni compiuti, e non più di 26 compiuti di età;

2° diploma di licenza dal liceo o dall'istituto tecnico o altro titolo di studio di grado superiore;

3° certificato di cittadinanza italiana;

4° certificato di non incorsa penalità;

5° certificato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del Comune in cui l'aspirante ha la sua residenza;

6° certificato di sana e robusta costituzione, dal quale risulti specificatamente che l'aspirante è esente, *in modo assoluto*, da qualsiasi imperfezione, deformità o difetto fisico; detto certificato dovrà essere rilasciato da un ufficiale sanitario militare, o da un medico provinciale, o quanto meno da un medico condotto comunale.

I certificati di cui ai numeri 3, 4, 5 e 6 debbono avere data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

I titoli di studi debbono essere prodotti in originale. Ove non siano stati ancora rilasciati i diplomi originali, si potrà supplire con certificati delle competenti autorità scolastiche, debitamente legalizzati.

Art. 5.

I requisiti prescritti per l'ammissibilità al concorso dovranno essere posseduti dagli aspiranti nel periodo che intercede tra la data del presente decreto ed il 31 ottobre p. v., giorno in cui scadrà il termine fissato per la presentazione delle domande.

Roma, 15 settembre 1906.

Il ministro
MASSIMINI.

PROGRAMMA dell'esame di concorso dei posti di volontario nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette.

Parte 1ª

1. *Nozioni di diritto amministrativo.*

Idea e fine dello Stato — Divisione ed esercizio dei poteri — Del potere esecutivo in ispecie — Ordinamento amministrativo dello Stato — Diritti e doveri dei funzionari pubblici — Loro responsabilità — Leggi sul Consiglio di Stato, sulla Corte dei conti e sulle avvocature erariali.

2. *Statuto fondamentale del Regno.*

Parte 2ª.

1. *Nozioni di diritto e procedura civile.*

Della pubblicazione, interpretazione ed applicazione delle leggi in generale — Materie e partizioni del Codice civile — Delle persone fisiche e delle cause che modificano o limitano l'esercizio dei loro diritti — Delle persone giuridiche — Dei beni — Diverse distinzioni che se ne fanno — Della proprietà — Modificazioni e limitazioni di essa — Dei modi di acquistare e di trasmettere la proprietà e gli altri diritti sulle cose — Disposizioni principali che regolano le successioni e le donazioni — Delle obbligazioni e dei contratti in genere — Fonti — Distinzioni — Effetti — Prove — Modi di estinzione — Regole speciali relative ai contratti: di matrimonio, di vendita, di permuta, di enfiteusi, di locazione, di società, di mandato, di costituzione di rendita, di vitalizio, di comodato, di mutuo e di anticresi — Dei privilegi e delle ipoteche — Della prescrizione — Regole generali della competenza nei giudizi — Della esecuzione forzata in genere — Della esecuzione sui beni mobili e sui beni immobili.

2. *Nozioni di diritto commerciale.*

Degli atti di commercio e dei commercianti — Dei libri di commercio — Delle Società commerciali — Varie specie di esse — Disposizioni generali che ne regolano la costituzione, lo scioglimento, la fusione e la liquidazione — Disposizioni speciali relative alle Società in nome collettivo, in accomandita e anonime, alle Società cooperative, alle Società estere — Associazione in partecipazione — Associazione di mutua assicurazione — Della cambiale e dell'assegno bancario — Del contratto di conto corrente — Della dichiarazione del fallimento e suoi effetti — Dell'amministrazione del fallimento — Della liquidazione del passivo e dell'attivo o della ripartizione fra creditori — Della cessazione e della sospensione del fallimento — Del fallimento delle Società commerciali — Del commercio marittimo.

Parte 3ª.

1. *Nozioni di economia politica.*

Storia dell'economia politica — Principî generali — Produzione della ricchezza — Proprietà della terra — Teorica della rendita — Capitale — Profitto — Lavoro e divisione di esso — Salario — Libertà di commercio — Sistema proibitivo e protettivo — Valore — Varie formole proposte per definirlo — Moneta — Credito — Banche.

2. *Nozioni di scienza delle finanze.*

Delle spese pubbliche — Del bilancio sotto l'aspetto tecnico e l'aspetto costituzionale — Delle entrate pubbliche — Teorica generale dell'imposta — Principî regolatori di essa — Varie specie d'imposte e diverse classificazioni di esse.

Nozioni del sistema tributario del Regno.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

AVVISO DI CONCORSO

per aspiranti al posto di allievo verificatore nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi approvato con decreto Ministeriale in data 15 giugno 1906, n. 8890.

IL MINISTRO
D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Visti gli articoli 3 e 16 del regolamento per il servizio metrico e per il saggio delle monete e dei metalli preziosi, approvato con R. decreto 7 novembre 1890, n. 7249 (serie 3ª);

Determina:

Art. 1.

È aperto il concorso a dodici posti di aspiranti ad un corso di tirocinio teorico-pratico non superiore ad un anno per l'impiego di allievo verificatore nell'Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.

Il tirocinio sarà fatto in parte nei laboratorî metrico e del saggio in Roma e in parte presso i principali uffici metrici del Regno.

Art. 2.

Coloro che intendono di frequentare il corso di tirocinio dovranno sostenere un esame di concorso secondo le norme stabilite negli articoli seguenti e presentare ad una delle prefetture seguenti non più tardi del 31 ottobre prossimo la domanda in carta da bollo di lire una con la indicazione del loro domicilio: Ancona, Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Genova, Lecce, Messina, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Venezia.

Art. 3.

La domanda sarà corredata dei seguenti documenti debitamente vidimati a forma di legge:

a) fede di nascita dalla quale risulti che l'aspirante al 31 ottobre prossimo avrà compiuto il diciottesimo e non superato il trentesimo anno di età;

b) certificato di cittadinanza italiana;

c) certificato medico in data non anteriore al 31 agosto 1906 da cui risulti che l'aspirante è di costituzione fisica sana e robusta, che ha vista perfetta e non ha alcuna delle imperfezioni od infermità che escludano dal servizio militare;

d) il certificato di avere adempiuto a quanto è prescritto dalla legge sulla leva militare o d'essersi fatto iscrivere sulla lista di leva a seconda dell'età;

e) certificato di buona condotta rilasciato dal sindaco del luogo di domicilio in data non anteriore al 31 agosto 1906;

f) certificato di immunità penale in data non anteriore al 31 agosto 1906 da cui risulti che nulla è a carico del concorrente;

g) attestato di licenza liceale o di istituto tecnico, ovvero titoli equipollenti che siano riconosciuti tali dal Ministero sopra parere della Commissione superiore metrica.

Gli attestati di cui al paragrafo *g*) dovranno essere presentati in originale od in copia autentica debitamente legalizzata avvertendo che quelli rilasciati da scuole od istituti di istruzione secondaria dovranno essere corredati della pagella scolastica da cui risultino le classificazioni riportate dal candidato in ciascun anno di corso.

I signori prefetti avranno cura di trasmettere al Ministero mano a mano che vengono presentate, le domande regolari e corredate dei documenti richiesti pure regolari. Respingeranno invece quelle non presentate nel termine fissato dall'art. 2 ovvero non corredate di tutti i documenti richiesti, o quelle cui siano annessi documenti irregolari. Saranno del pari respinte quelle domande nelle quali venga dichiarato che tutti o parti dei documenti richiesti sono stati depositati presso altre Amministrazioni per altri concorsi.

Una visita medica di controllo sarà fatta in Roma dall'autorità militare, prima dell'esame orale, agli aspiranti dichiarati idonei negli esami scritti e saranno senz'altro esclusi dal concorso quelli fra essi, le condizioni fisiche dei quali non rispondessero esattamente alle condizioni di cui al paragrafo *c*) o comunque non risultassero pienamente soddisfacenti. Le conclusioni dell'autorità medica militare, agli effetti del presente concorso, sono definitive.

Art. 4.

L'esame di ammissione consisterà:

1° in una prova scritta di lettere italiane;

2° in una prova scritta ed in una prova orale per ciascuna delle seguenti materie secondo i programmi annessi all'avviso di concorso allegato *A*:

a) matematica;

b) fisica;

c) chimica.

Art. 5.

Gli esami scritti si faranno nei giorni 3, 4, 5 e 6 dicembre 1906 presso le Prefetture menzionate nell'articolo 2, dinanzi ad una Commissione composta del prefetto o di un suo delegato che ne sarà il presidente e di due funzionari designati dal Ministero di agricoltura, industria e commercio. Un segretario di prefettura, a scelta del presidente, disimpegnerà le funzioni di segretario.

Art. 6.

Sugli esami scritti giudicherà una Commissione esaminatrice che sarà designata dalla Commissione superiore metrica e del saggio delle monete e dei metalli preziosi fra i componenti di essa.

I candidati dichiarati idonei dovranno sostenere l'esame orale presso il Ministero d'agricoltura, industria e commercio dinanzi alla Commissione esaminatrice suddetta.

Art. 7.

I temi per gli esami scritti saranno proposti dalla Commissione esaminatrice e trasmessi dal Ministero ai presidenti delle Commissioni di cui all'art. 5 in pieghi suggellati col timbro del Ministero e raccomandati.

Tali pieghi saranno aperti soltanto all'ora fissata per ciascuno esame, alla presenza della Commissione e degli aspiranti.

Art. 8.

Gli esami scritti potranno ciascuno durare otto ore al massimo entro le quali gli aspiranti dovranno consegnare i loro lavori anche se non fossero ultimati.

In quest'ultimo caso potranno consegnare le minute, le quali, come tutti i lavori dovranno essere scritte sopra carta somministrata a cura dei presidenti delle Commissioni, che faranno imprimere su ciascun foglio il bollo della Prefettura.

Art. 9.

Durante l'esame scritto sarà proibito agli aspiranti di conferire fra loro o con altri, di consultare scritti o stampati di qualsiasi specie fatta eccezione soltanto delle tavole dei logaritmi.

In caso di violazione di queste disposizioni, le Commissioni escluderanno l'aspirante dall'esame ovvero dichiareranno nulle le prove scritte e faranno menzione nel processo verbale delle cause che motivarono l'esclusione e la dichiarazione di nullità.

Art. 10.

Per tutta la durata dell'esame scritto dovranno, nella sala degli esami, essere sempre presenti per turno almeno due membri della Commissione i quali, ritireranno i lavori assicurandosi che i fogli siano sottoscritti dagli aspiranti e che i lavori di ciascuno di essi siano chiusi in busta suggellata portante all'esterno la firma chiaramente leggibile del candidato, l'ora in cui consegnò i lavori e la firma dei due membri della Commissione presenti all'esame e alla consegna.

Art. 11.

Compiuti gli esami scritti, le buste contenenti i lavori di ciascuno aspirante verranno riunite, e giorno per giorno trasmesse, con nota del presidente della Commissione, in piego raccomandato al Ministero di agricoltura, industria e commercio (ispettorato generale dell'industria e del commercio, divisione 8ª, sezione 4ª). Con la stessa nota verranno pure trasmessi i processi verbali degli esami scritti con le osservazioni che la Commissione avrà creduto opportuno di fare sopra ciascun aspirante.

Art. 12.

Per conseguire la idoneità occorre che il candidato riporti in ciascuna materia, tanto nella prova scritta quanto in quella orale, almeno 6 punti su 10. Non è ammessa compensazione fra le due prove.

Art. 13.

I candidati dichiarati idonei nelle prove scritte saranno invitati, per mezzo della Prefettura presso la quale hanno fatto i lavori scritti, a recarsi a Roma per sottoporsi alla visita medica, e in caso di risultato favorevole di questa, per sostenere gli esami orali.

Art. 14.

I primi dodici candidati dichiarati idonei negli esami scritti ed orali dalla Commissione esaminatrice non conseguono altro diritto che quello di essere ammessi al tirocinio non superiore ad un anno, con un assegno mensile lordo di L. 100 per tutta la durata del tirocinio stesso.

Saranno ammessi al tirocinio esclusivamente i primi dodici candidati dichiarati vincitori del concorso. Gli altri, anche se avessero raggiunta l'idoneità, non potranno essere ammessi al tirocinio e l'Amministrazione, in caso di bisogno, non potrà tener conto di tale idoneità, ma dovrà bandire un nuovo concorso.

Art. 15.

Nel corso del tirocinio i candidati dovranno dar prova adeguata di assiduità, capacità e profitto. A tale uopo saranno osservate le prescrizioni del decreto Ministeriale in data 16 gennaio 1906 n. 550 (allegato *B*).

Art. 16.

Alla fine del tirocinio teorico-pratico, i candidati che avranno data prova di assiduità, capacità e profitto ai sensi del decreto Ministeriale 16 gennaio 1906, n. 550 (Allegato *B*), saranno ammessi a sostenere in Roma l'esame teorico pratico di idoneità sulle materie insegnate e sulla pratica fatta nei Regi uffici metrici.

Del profitto e della condotta, durante il tirocinio, sarà tenuto conto in questo esame, nel quale il computo della idoneità sarà fatto alla stesso modo come durante il tirocinio.

I candidati non dichiarati idonei all'esame finale non hanno diritto a ripetere la prova.

Quelli dichiarati idonei saranno classificati, per ordine di merito ed in tale ordine saranno chiamati a coprire i posti di allievo verificatore mano a mano che si renderanno vacanti, collo stipendio annuo di L. 1500.

Roma, lì 15 giugno 1906.

Il ministro
F. COCCO-ORTU.

4

Per gli allegati vedi Gazzetta ufficiale *del 5 settembre 1906 n. 208.*

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

In Russia continuano, con un *crescendo* desolante, gli arresti, i saccheggi, le violenze, le stragi. Dalle città e dalle campagne giunge quotidianamente l'eco di nuovi disordini. Alle preoccupazioni politiche fanno ormai riscontro quelle finanziarie; all'ottimismo dell'*Agenzia pietroburghese* fa oggi triste contrasto il pessimismo della *Correspondence Russe*, nella quale il prof. Friedmann traccia un quadro molto fosco delle finanze dell'Impero dello Czar. Fra le molte considerazioni, rimarchevoli sono quelle seguenti:

« Ciò che provoca egualmente delle forti inquietudini è la emissione intensissima da alcun tempo della carta monetata. Nello spazio di una sola settimana, dal 16 al 23 agosto, si è posta in circolazione una somma di 35 milioni e mezzo di rubli di nuovi biglietti di credito e nello spazio di due settimane 52 milioni e 600 mila rubli.

« Siccome nello stesso tempo Stolypin, fratello del primo ministro, collaboratore della *Nowoje Wremia* non si stanca di magnificare in questo giornale i biglietti di credito, ci si domanda se non si ha l'intenzione di abbandonare assolutamente la circolazione in oro e tornare alle carte monetate. Vista la mancanza di condizioni necessarie allo sviluppo economico regolare, e data l'anarchia politica che è risultata dal sistema erroneo e funesto del Governo attuale, un *crach* finanziario apparisce inevitabile.

« Il credito è ucciso, le imposte vengono incassate difficilmente, la popolazione soffre la fame e si rovina e si ubriaca di acquavite come lo dimostra l'aumento dell'incasso del tesoro risultante dalla vendita delle bevande alcooliche.

« Dove trovare dunque delle risorse per la continuazione del regime reazionario?

« Il solo mezzo che rimanga a disposizione dello Stato è la tavola dell'incisore alla quale bisognerà in avvenire ricorrere anche più sovente ».

Data la conoscenza del popolo russo e la competenza in materia finanziaria, l'articolo del prof. Friedmann suscita dovunque seria apprensione, in ispecie in Francia, ove i detentori di titoli russi si contano a migliaia.

* * *

I danesi dello Schleswig si agitano, interessando della loro sorte le cancellerie europee.

Una corrispondenza da Berlino al *Temps* nota che la protesta danese pare vada a riprendere molta attività. Una lega irredentista si è formata in questi ultimi tempi nello Schleswig ed ha pubblicato un opuscolo dal titolo: *Manuale storico della questione dello Schleswig*, che ha indirizzato, in francese, alle grandi potenze, per fornire – com'essa dice – argomenti ed armi quando tale questione tornerà ad essere di attualità. Gli organi conservatori si domandano se, in presenza di queste tendenze separatiste, si persevererà a mostrarsi concilianti per gli optanti e ad aprire le frontiere a questi nemici inconciliabili.

* * *

Con la morte del principe Alberto è aperta la successione al trono del ducato di Brunswick. Ed infatti la Dieta di ieri ha discusso la questione della reggenza.

Il ministro Otto, presidente del Consiglio di reggenza, ha aperto la seduta pronunciando un discorso, nel quale ha espresso il dolore per la morte del Reggente ed ha manifestato la speranza che la Dieta, nella decisione da prendere, si inspiri al bene del paese.

Telegrafano al *Temps* che tutto lascia prevedere che la Dieta eleggerà il nuovo reggente senza tener più conto delle proteste guelfe e della soluzione radicale preconizzata da coloro che vorrebbero finirla una buona volta con la Casa di Hanovre.

La *Gazette générale de Munich* crede di sapere che l'eletto sarà il principe Federico-Guglielmo di Prussia, terzo genito del defunto principe Alberto.

* * *

Il Marocco, a periodi, torna a far parlare di sè. Si direbbe che il silenzio l'opprima, lo soffochi, lo segreghi completamente dal consorzio umano.

A Casa Blanca sono scoppiati nuovi disordini, provocati dai seguaci dello sceriffo Maalan di Scinghit.

Una officina appartenente ad un francese fu saccheggiata e gli operai occupativi furono malmenati. La città si trova effettivamente in potere dei partigiani dello sceriffo. I maomettani percorrono le vie gridando: « Morte ai cristiani! ». Il potente e influente sceriffo Maalan è partito da Fez, dove fu per tre mesi ospite del Sultano, ed è in viaggio per Scinghit.

Secondo notizie posteriori, furono maltrattati anche parecchi europei. Il governatore ha dato soddisfazione ai rispettivi consolati. S'ignora la causa di questo scoppio di fanatismo.

Telegrafano in proposito da Tangeri al *Piccolo* che fu propriamente la gente dello sceriffo a saccheggiare le botteghe appartenenti ad un francese e ad un belga e che per questo fatto la legazione francese e quella belga domandano un indennizzo corrispondente al danno sofferto dai due commercianti.

Il *Times*, commentando il fatto, si domanda in qual modo le nazioni europee sapranno tutelare stabilmente la vita e gli averi dei propri sudditi. E lo trova solo nella pronta organizzazione della polizia franco spagnuola; la quale se dovesse tardare ancora si troverebbe un giorno il grave pondo di dovere domare, non torbidi periodici e nomadi, ma la completa anarchia in tutto l'Impero marocchino.

« Maalan e i suoi partigiani — aggiunge il gran giornale londinese — sono andati recentemente a Fez, ove il Sultano li riceve tutti gli anni, e li ha fatti colmare di doni, giacchè egli ha fede nella potenza occulta di Maalan. Non è la prima volta che questi ha dato prove del suo fanatismo anti-europeo, e il Makhen ne ha sì gran timore che non osa agire contro di lui ».

Intanto il sultano, per dimostrare all'Europa che ha preso serî provvedimenti coercitivi, fa bombardare dal vapore *Turki* le tribù dei Beni-Bugafar, non ottenendo altro risultato che paralizzare la navigazione in quei paraggi e sciupare inutilmente la polvere pirica.

* *

Un telegramma dal Cile rende conto dell'insediamento del nuovo presidente Pedro Moutt, avvenuto nella ricorrenza del 96° anniversario dell'indipendenza di quello Stato.

Il presidente del Senato ha rimesso al presidente il Gran cordone dai colori nazionali, insegna del suo grado, deposto dal presidente uscente Riesco, il quale si è ritirato con i suoi ministri.

Pietro Moutt ha prestato giuramento in presenza del Congresso, del corpo diplomatico e degli alti funzionari.

I poteri del nuovo presidente - secondo la costituzione cilena - durano un quinquennio, e cioè dal 1906 al 1911.

NOTIZIE VARIE

S. E. Gallo a Milano. — Ricevuto dalle rappresentanze del municipio, del Consiglio dell'ordine degli avvocati, del consiglio di disciplina dei procuratori e della magistratura, giunse ieri a Milano S. E. Gallo.

Il sindaco si recò più tardi a salutarlo all'*Hôtel Milan*.

I Congressi a Milano. — Ieri, a Milano venne inaugurato il Congresso della mutualità, alla presenza di numerosissimi congressisti, rappresentanti sedici Stati.

Parlarono applauditissimi, i presidenti on. senatore Pisa e comm. Magaldi, il sindaco, on. marchese Ponti, l'on deputato Luigi Luzzatti e parecchi delegati esteri.

*** Si è pure nella giornata di ieri inaugurato il Congresso delle cattedre ambulanti di agricoltura.

Parlarono vivamente applauditi, il cav. Oliva, presidente delle cattedre di Milano, l'on. deputato Miliani, presidente della Società italiana delle cattedre ambulanti e l'assessore Pressi.

Indi S. E. il sottosegretario di Stato Sanarelli pronunciò il discorso inaugurale, frequentemente e calorosamente applaudito.

Commercio d' importazione e di esportazione. — Il valore delle merci importate nei primi otto mesi del 1906 ascese a L. 1.566.744.045, quello delle merci esportate a 1.196.144.467. Il primo presenta un aumento di L. 247.104.558, il secondo un aumento di L. 121.556.355, di fronte al corrispondente periodo del 1905.

Nel mese di agosto, separatamente considerato e paragonato con lo stesso mese dell'anno scorso, vi fu un aumento di L. 7.454.537 nelle importazioni ed un aumento di 7.310.610 nelle esportazioni.

Dalle cifre precedenti sono esclusi l'oro e le monete importati per L. 43.908.200 ed esportati per 5.323.500 con una diminuzione di L. 34.564.600 all'entrata ed un aumento di 632.800 all'uscita.

Fra i maggiori aumenti nelle importazioni dei primi otto mesi del 1906, di fronte ai corrispondenti mesi del 1905, meritano di essere segnalati quelli delle macchine e loro parti per 37 milioni di lire (notisi che a tutto il luglio l'aumento era stato di milioni 30.8 per cui alle macchine e loro parti si deve quasi esclusivamente l'accrescimento di circa 7 milioni e mezzo verificatosi nel valore totale del commercio d'importazione del solo mese di agosto rispetto all'agosto del 1905); del grano per milioni 33.8; del carbone fossile per 27.8; del cotone greggio per 14.3; del legname da costruzione per 10.2; del granturco per 9. Seguono in ordine decrescente quelli del ferro di seconda fabbricazione, degli strumenti di fisica, del ferro in verghe e lamiere, dei manufatti serici, dell'avena, dei veicoli da ferrovia, della gomma elastica greggia, delle lane pettinate ecc.

Diminuirono invece, sempre nei primi otto mesi del 1906 di fronte a quelli del 1905, le importazioni dei cavalli per 11 milioni di lire, dell'olio d'oliva per 8.2, della seta greggia europea per altri 8.2 dell'olio di cotone per 4.2 e del solfato di rame per 3.3.

Proseguendo nello stesso confronto i maggiori aumenti alla esportazione vennero dati: dalla seta greggia per 39.6 milioni di lire, dall'olio d'oliva per 28.9, dalla seta torta per 17.6, dai tessuti di cotone lisci per 8.6 e dagli automobili per 5: e le maggiori diminuzioni dai bovini per 6 milioni di lire, dal corallo lavorato per altri 6, dalle frutta fresche per 4.4, dal vino in botti, per 3.4 e dalla canapa greggia per 3.

R. Istituto di Belle Arti di Roma. — Dal 17 al 25 ottobre p. v. al R. Istituto di Belle Arti di Roma, avrà luogo una sessione di esami per il conseguimento della abilitazione all'insegnamento del disegno nelle scuole tecniche e normali.

Ciascun candidato dovrà presentare, non più tardi del 10 ottobre, regolare istanza in carta da bollo da cent. 50 alla direzione dell'Istituto per essere ammesso a tali esami.

Scosse di terremoto. — Alle 15.15 di ieri a Termini, in provincia di Palermo, è stata avvertita una forte scossa di terremoto che ha ridestato il panico nella popolazione ed aumentato i danni ai fabbricati. Alle 15.30 la scossa fu sentita a Palermo abbastanza forte, in senso ondulatorio.

Marina militare. — La squadra di riserva, al comando del contrammiraglio Viotti, composta delle RR. navi *Dandolo*, *Morosini*, *Ruggiero di Lauria* e *Umberto*, è partita ieri da Taranto per Gallipoli.

— La R. nave *Amerigo Vespucci* è giunta a Copenaghen. La R. nave *Calabria*, con a bordo S. A. R. Ferdinando di Savoia, principe di Udine, è partita da Bangkok per Singapore.

Nelle riviste. — *La marina mercantile italiana*, rivista illustrata della marina mercantile, militare e dello *Sport* nautico, che si pubblica in Genova quindicinalmente, ha pubblicato in un numero unico quelli del 10 e del 25 corr. formando così un riuscito complesso di articoli tecnici, narrativi ecc. illustrati splendidamente da artistiche fotoincisioni.

Del pregevole periodico genovese, unico nel genere, abbiamo altra volta detto parole di felicitazione. Siamo lieti che esse siano semprepiù riconfermate dalla ricca e accurata pubblicazione.

Marina mercantile. — Da Buenos-Ayres è partito per Genova l'*Argentina* della Veloce. Il *Cordova* del Lloyd italiano è giunto il 20 corr. a Buenos-Aires.

ESTERO.

L'Esposizione marittima internazionale a Bordeaux. — Organizzata dalla Lega marittima francese, l'Esposizione internazionale marittima si aprirà infallantemente al 1° maggio venturo e durerà fino al 1° novembre successivo. L'Esposizione sarà la prima del genere che costituirà una vera specialità. I lavori sono incominciati da un mese, e procedono alacremente.

Interessanti anche sotto l'aspetto artistico saranno i diversi edifici nei quali si raccoglierà parte della Mostra. Il palazzo principale avrà una facciata arieggiante il palazzo ducale di Venezia.

La Mostra sarà veramente grandiosa. Vi partecipano tutte le nazioni e sarà appoggiata dalla visita ufficiale di diversi Sovrani e di diverse squadre francesi ed estere. Festeggiamenti di ogni sorta, regate, concorsi nautici, musicali e floreali accresceranno attrattivo alla grande città industriale francese nel periodo della Mostra.

La produzione del grano in Francia. — Il Ministero di agricoltura francese valuta così la produzione del grano nel 1906: ettari seminati 6,479,496; produzione ettolitri 114,432,500, ossia 89,010,485 quintali metrici.

Le cifre rettificate per il 1905 sono: ettari seminati 6,509,711; produzione ettolitri 118,212,650, ossia 91,585,285 quintali metrici.

La ricchezza negli Stati-Uniti. — Una statistica recentemente pubblicata dal Ministero del commercio degli Stati-Uniti d'America fornisce i dati della ricchezza di quel paese per l'anno 1900.

In essa il valore delle manifatture è valutato a 13 miliardi, i prodotti agricoli a 3 3/4 e quelli minerari a 1 miliardo di dollari.

La ricchezza totale, che fu stimata per il 1870 di 20 miliardi, per il 1880 di 42, per il 1890 di 65 e per il 1900 di 91, si fa raggiungere per l'anno corrente i 100 miliardi di dollari.

Con questa cifra la ricchezza di ogni abitante è così passata da dollari 7.80 nel 1870 a dollari 12.35 nel 1900.

Aggiungeremo ancora che il valore del commercio interno degli Stati-Uniti nel 1905 fu valutato a 21 miliardi di dollari, cifra che equivale al totale del valore del commercio internazionale di tutto il mondo.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 21. — Si annuncia ufficialmente che le vittime dell'accidente ferroviario di Grantham sono dodici morti e sedici feriti.

MONACO DI BAVIERA, 21. — La scorsa notte ignoti ladri, passando per un canale sotterraneo, che si trovava senza acqua a causa della riapertura, penetrarono nella Zecca e vi rubarono 130,000 marchi, in pezzi da dieci, recentemente coniati.

BUDAPEST, 21. — È arrivato un gruppo di deputati inglesi, membri dell'*Eighty Club* di Londra, invitato dal ministro del commercio, Kossuth.

I deputati inglesi, guidati da Kossuth e da Apponyi, si sono recati al cimitero, ove hanno deposto sulla tomba di Luigi Kossuth una corona con l'iscrizione: *Alla memoria del glorioso Luigi Kossuth.*

Il deputato inglese Melklem ha commemorato Kossuth.

Apponyi ha ringraziato in inglese, dicendo che con questo omaggio reso al grande eroe della libertà nazionale i deputati inglesi si sono guadagnati tutti i cuori ungheresi.

VIENNA, 21. — L'Imperatore Francesco Giuseppe è giunto da Ischl stasera alle 7.30.

PIETROBURGO, 21. — La figlia del presidente del Consiglio, Stolypin, che era rimasta ferita nell'esplosione della bomba e che era in cura al palazzo d'Inverno, si è aggravata improvvisamente. Le sue gambe sono gonfie e presentano sintomi di cancrena. Essendo allarmante lo stato dell'inferma, questa ha ricevuto i sacramenti.

BUENOS-AIRES, 21. — Telegrafano da Santiago del Cile che una violenta scossa di terremoto è stata avvertita a Talca ed è stata seguita da parecchie altre più deboli, che hanno cagionato un gran panico fra la popolazione

L'AVANA, 21. — Il giornale *Discussione* pubblica un dispaccio da Ciefuegos, il quale dice che gli insorti hanno tirato sui marinai sbarcati dalla cannoniera degli Stati Uniti *Marietta* per proteggere la proprietà del colonnello Solelaz Suder e sono fuggiti quando i marinai hanno risposto.

DAKAR. 21. — Un solo caso isolato di febbre gialla si è manifestato iersera. Sono state prese rigorose misure di prevenzione. Lo stato sanitario di Dakar e dei dintorni è soddisfacentissimo.

PIETROBURGO, 21. — L'ambasciata inglese ha trasmesso formalmente al Governo russo la proposta del suo Governo che il caso del vapore inglese *Knight Commander*, affondato durante la guerra russo-giapponese, sia sottoposto al tribunale arbitrale dell'Aja.

COSTANTINOPOLI, 21. — Dopo il Selamlik il Sultano ha ricevuto l'ambasciatore d'Italia, Imperiali.

ODESSA, 21. — Il terrorista che è stato giustiziato ieri si chiamava Tarl. Aveva ucciso un agente di polizia che cercava di arrestarlo ed aveva sparato su quelli che lo inseguivano ammazzando un portiere e ferendo altri due agenti. Fu arrestato e condotto in prigione soltanto quando fu colpito da cinque proiettili.

Il Consiglio di guerra da campagna che lo giudicò si componeva di sei ufficiali generali, i nomi dei quali si mantengono scrupolosamente segreti.

Il Consiglio dopo breve discussione lo condannò a morte.

Tarl si trovava in tali condizioni a causa dell'emorragia che fu dovuto trasportare in barella nella corte della prigione dove venne attaccato ad un palo.

Morendo queste furono le sue ultime parole: « Vi getto in faccia il mio disprezzo e vi maledico, disgraziati ciechi che siete. Voi credete di avere abbattuto tutta la giovane Russia coi vostri *pogroms* e coi vostri Consigli di guerra che giudicano sommariamente. Ma sappiate che vi sono abbastanza bombe e rivoltelle per liberare dalle vostre mani il nostro infelice paese. Adesso, o soldati, sparate.

Tre salve gli risposero e Tarl cadde morto.

BUCAREST, 21. — Oggi si è inaugurato il Congresso dell'Associazione per la tutela della proprietà letteraria ed artistica.

Nella seduta pomeridiana è stata letta la relazione sulla convenzione di Berna ed un progetto di miglioramento.

HONG-KONG, 21. — Gli sforzi dei salvatori per ritrovare i cadaveri e sgombrare le macerie continuano ininterrottamente.

Il puzzo che si sprigiona dai cadaveri in decomposizione è terribile.

Un agente che sorvegliava i lavori dovè essere trasportato svenuto all'ospedale.

Il porto riprende a poco a poco la sua attività, ma mancano

le scialuppe a vapore ed i trasporti. Le scialuppe si affittano per 180 dollari ed i trasporti per cento al giorno.

I cinesi sottoscrivono volentieri somme per soccorrere i loro connazionali. Quelli di San Francisco inviarono diecimila dollari. Il *Norddeutscher Lloyd* ha sottoscritto per 6000 marchi.

Si annunzia ora che un'intera flottiglia da pesca di 600 giunche sarebbe scomparsa durante il tifone e si calcola il totale dei decessi in quel giorno a diecimila.

TIFLIS, 21. — Durante una perquisizione eseguita in casa Allelow la polizia ha trovato nella camera di un giovane una scatola che sembrava contenere materiale da tipografia.

Appena la scatola fu toccata avvenne un'esplosione. Due ispettori della pubblica sicurezza ed un commissario di polizia sono rimasti uccisi. Un ispettore di polizia, un ispettore della pubblica sicurezza, un soldato ed un ufficiale sono rimasti feriti.

In seguito allo scoppio il pavimento si sprofondò, schiacciando un fanciullo al piano inferiore, e ferendo la madre del fanciullo.

Nella stessa camera sono state pure trovate due bombe non caricate.

Due uomini e due donne sono stati arrestati. Il giovane che abitava la camera ove è avvenuta l'esplosione è scomparso.

COSTANTINOPOLI, 22. — Dopo il Selamlick il Sultano, oltre l'ambasciatore d'Italia, ricevette gli ambasciatori di Austria-Ungheria e di Russia e disse loro che, secondo anche la constatazione del professore Bergmann, la sua salute è completamente ristabilita.

Il Sultano aveva ottimo aspetto.

CARLSRUHE, 22. — Il granduca ha conferito all'ambasciatore d'Italia, generale Lanza, l'Ordine della fedeltà.

VARSAVIA, 22. — Malgrado le voci allarmanti che sono circolate nella settimana scorsa, le feste israelite sono passate in calma completa.

Essendo corsa voce che i terroristi avevano deciso l'assassinio di ufficiali di artiglieria, le autorità hanno avvertito gli ufficiali di non uscire nelle vie senza scorta.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 21 settembre 1906

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	759 23.
Umidità relativa a mezzodì	45.
Vento a mezzodì	S.
Stato del cielo a mezzodì	3/4 nuvoloso.
Termometro centigrado	massimo 22° 8 minimo 13.0.
Pioggia in 24 ore	0.0.

21 settembre 1906.

In Europa: pressione massima di 775 sul centro della Russia, minima di 759 sulla Germania.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente aumentato fino a 3 mm.; temperatura irregolarmente variata; pioggerelle sparse; venti forti settentrionali; qualche nebbia in Toscana e Campania.

Barometro: minimo di 762 sulla riviera Ligure, massimo di 765 al nord.

Probabilità: cielo generalmente vario con pioggie e qualche temporale; mare Tirreno mosso o agitato; venti moderati o forti in prevalenza del 3° e 4° quadrante.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 21 settembre 1906.

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA precedente nelle 24 ore Massima	Minima
Porto Maurizio...	sereno	legg. mosso	20 9	16 0
Genova	coperto	legg. mosso	19 9	15 1
Massa Carrara ...	3/4 coperto	legg. mosso	22 0	11 4
Cuneo	sereno	—	21 0	9 4
Torino...........	sereno	—	20 3	9 9
Alessandria	1/4 coperto	—	22 0	8 7
Novara	sereno	—	22 3	8 8
Domodossola	sereno	—	23 0	5 0
Pavia............	1/2 coperto	—	25 0	7 4
Milano	1/2 coperto	—	22 8	9 2
Sondrio	sereno	—	20 9	6 7
Bergamo.........	sereno	—	19 5	11 2
Brescia	sereno	—	19 2	9 2
Cremona.........	1/4 coperto	—	21 7	10 1
Mantova.........	sereno	—	19 7	11 4
Verona	sereno	—	19 6	10 2
Belluno..........	1/4 coperto	—	15 9	6 3
Udine	1/4 coperto	—	16 1	10 8
Treviso	1/4 coperto	—	18 2	10 6
Venezia..........	1/2 coperto	calmo	16 5	12 2
Padova	sereno	—	18 2	9 4
Rovigo	1/4 coperto	—	21 2	10 5
Piacenza.........	1/4 coperto	—	21 4	10 1
Parma...........	1/2 coperto	—	22 3	11 2
Reggio Emilia....	1/4 coperto	—	20 6	11 6
Modena..........	1/4 coperto	—	20 4	11 4
Ferrara..........	1/4 coperto	—	19 8	12 4
Bologna	sereno	—	19 9	14 0
Ravenna.........	sereno	—	19 5	10 4
Forlì	1/4 coperto	—	19 8	12 2
Pesaro...........	sereno	calmo	20 1	13 0
Ancona..........	1/2 coperto	legg. mosso	22 0	15 0
Urbino..	1/4 coperto	—	17 5	12 4
Macerata	1/4 coperto	—	19 0	13 1
Ascoli Piceno	sereno	—	22 8	11 5
Perugia..........	1/2 coperto	—	18 0	9 2
Camerino	1/2 coperto	—	19 2	10 4
Lucca	3/4 coperto	—	20 4	10 1
Pisa.............	1/4 coperto	—	22 1	10 0
Livorno	1/2 coperto	calmo	21 4	12 5
Firenze	sereno	—	21 1	10 7
Arezzo...........	1/2 coperto	—	19 4	10 4
Siena	3/4 coperto	—	19 0	12 6
Grosseto	sereno	—	24 0	12 0
Roma............	3/4 coperto	—	23 3	13 0
Teramo	1/4 coperto	—	22 8	11 0
Chieti	sereno	—	20 8	13 4
Aquila...........	1/4 coperto	—	18 0	8 8
Agnone..........	sereno	—	19 2	8 1
Foggia..........	sereno	—	25 3	15 0
Bari	sereno	calmo	27 0	12 5
Lecce	sereno	—	28 8	15 7
Caserta.....	coperto	—	23 7	11 9
Napoli	coperto	calmo	22 6	16 4
Benevento.......	sereno	—	23 0	10 0
Avellino	1/2 coperto	—	20 5	7 8
Caggiano	sereno	—	19 6	10 0
Potenza.........	sereno	—	20 0	8 2
Cosenza.........	sereno	—	26 0	11 8
Tiriolo..........	sereno	—	21 0	10 0
Reggio Calabria ..	3/4 coperto	calmo	28 0	20 5
Trapani.........	coperto	calmo	26 8	20 0
Palermo	coperto	calmo	28 6	16 6
Porto Empedocle ..	sereno	calmo	26 0	12 1
Caltanissetta	1/4 coperto	—	25 0	22 0
Messina.........	1/4 coperto	calmo	29 0	19 3
Catania	coperto	mosso	29 8	20 2
Siracusa	1/4 coperto	legg. mosso	27 6	21 3
Cagliari	1/2 coperto	calmo	27 0	14 0
Sassari	coperto	—	20 0	12 1

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*